

"Venite in disparte" (Mc 6,31)

Riflessione del mese **NOVEMBRE 2016**

"Andremo alla casa del Signore!" (Sal 121)

Novembre è il mese dell'<Amore Regale>. Il tempo in cui tutta la Chiesa riunita si prostra davanti al suo Signore e lo proclama suo Re, re dell'universo, del macrocosmo esteriore che sta intorno a noi e re dell'universo interiore, del microcosmo che abita in noi, al centro del nostro cuore.

E' il trionfo dell'Amore Regale che troneggia dal legno ignominioso della Croce, <scandalo per i giudei, stoltezza per i pagani>, che trascende le nostre miserie, le nostre logiche ristrette, trasfigura le nostre esistenze e ci indica la strada maestra per il Cielo, per andare con gioia alla casa del Signore e vivere per sempre con i nostri figli che ci hanno preceduto.

Chissà quante volte, nei momenti difficili della prova, di fronte al male, alla sofferenza, alla morte, abbiamo implorato l'onnipotenza di Dio perché intervenisse, perché ci lasciasse nostro figlio, e si manifestasse così con segni prodigiosi la sua regalità.

Gesù invece ci spiega che la vera regalità passa attraverso la via della Croce, la via dell'amore, del dono totale di sé, proprio come ha fatto Lui che ha amato i suoi sino alla fine, sino al compimento dell'amore, donando tutto se stesso, sino alla morte di Croce.

E' questa la regalità divina che ancora oggi ci viene dal Crocifisso, un dono immenso, preziosissimo che ci permette di camminare con gioia e sicura speranza verso la casa del Signore dove potremo riabbracciare i nostri figli, ripercorrendo la stessa via dell'amore incondizionato, in cui la corona regale equivale alla corona di spine e il potere è soltanto il potere del nostro amore che si fa servizio al fratello, sino al dono totale della nostra vita.

Anche nei momenti più dolorosi e strazianti, soprattutto nel buio gelido della morte, Gesù ci riscalda con il soffio del suo santo Spirito e ci spalanca la porta dell'eternità. Dall'alto della Croce ci svela lo splendore della sua regalità: Lui ha vinto la morte con la potenza del suo amore, se lo seguiamo, se anche noi amiamo come Lui ci ha amati, già qui ed ora avremo la gioia di ascoltare le sue parole di consolazione : <Oggi stesso sarai con me e con tuo figlio in Paradiso>.

Preghiamo

Gesù è veramente il Signore della mia vita? Per me vivere è Cristo o vivo per me stesso?

Sono convinto che la vera potenza non sta nella forza, nella prepotenza e nella prevaricazione, ma nell'amore incondizionato, nel dono di sé e nel servizio al fratello? Chiediamo a Maria nostra Madre Consolatrice di aiutarci a crescere nel suo amore, per regnare con Lui e per Lui, insieme ai nostri figli che sono in Lui.

